

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5916 del 04/12/2020
Oggetto	Ditta O.P.A.S. S.c.a., Via per Guastalla n. 21/a, Migliarina di Carpi (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6060 del 03/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. **DITTA O.P.A.S. (ORGANIZZAZIONE PRODOTTO ALLEVATORI SUINI) SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA.**

INSTALLAZIONE PER LA MACELLAZIONE E IL TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATO ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE) SITO IN VIA PER GUASTALLA n. 21/A A MIGLIARINA DI CARPI (MO) (RIF.INT. N. 20/01765810369)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che ha abrogato il D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Determinazione n. 959 del 28/02/2020, con la quale è stata aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata ad O.P.A.S. s.c.a., avente sede legale in comune di San Giorgio Bigarello (Mn) – Loc. Tripoli, Via Ghisiolo n.57, in qualità di gestore dell'installazione ove avvengono le attività di macellazione con capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno e di trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con capacità di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno (punti 6.4a e 6.4b All. VIII D.Lgs. 152/06), sita in Comune di Carpi (Mo) – loc. Migliarina, Via per Guastalla 21/a;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 12/10/2020 attraverso il Portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti della scrivente Agenzia col prot. n. 146551 del 12/10/2020, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare le seguenti modifiche al proprio assetto impiantistico:

I. realizzazione di un **ampliamento dello stabilimento** per creare un **nuovo reparto di lavaggio delle attrezzature**, in sostituzione di quello in essere, che si intende convertire in reparto produttivo; l'ampliamento interessa un'area libera, oggi utilizzata come piazzale di deposito attrezzature.

L'Azienda coglie l'occasione per riorganizzare l'intera fase, risolvendo problemi di condensa e ammodernando l'intero sistema di controllo di alcuni parametri (ad es. la temperatura).

La configurazione del nuovo reparto prevede di disporre parallelamente tre lavatrici esistenti (una adibita al lavaggio delle cassette in plastica e due lavatelai – supporti per il sostegno dei prosciutti, ecc); questo permetterà di convogliare il flusso emissivo ad un'**unica emissione**, ridenominata **E30**, con conseguente **eliminazione** di **E28** e **accorpamento** di **E31** con E30.

E30 avrà un ventilatore con portata massima di **22.000 Nm³/h**, posizionato all'interno di apposito box; riducendo a tre il numero di lavatrici, si dovrà modificare il tempo di funzionamento delle stesse, passando da 8 h/giorno a **10 h/giorno**.

Complessivamente, il flusso di massa autorizzato per "*sostanze alcaline*" passerà da 258 kg/anno a **275 kg/anno**, con un incremento del **6%**, ritenuto non significativo.

Il gestore propone l'esecuzione dell'autocontrollo a proprio carico su E30 con cadenza **annuale**.

Il ventilatore di E30 sarà dotato di scambiatore per il trattamento del vapore prodotto dalle lavatrici, così da trasformarlo in acqua da scaricare nella rete delle acque reflue industriali; ciò permette di risolvere problemi di condensa e di flusso emissivo "disturbato".

Per quanto riguarda le possibili ripercussioni sull'*impatto acustico*, il tecnico competente incaricato dall'Azienda dichiara che:

- l'intervento in progetto non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento;
- l'attività del reparto oggetto di ampliamento si svolgerà esclusivamente nel periodo diurno con porte chiuse. L'unica sorgente installata in ambiente esterno è rappresentata da un ventilatore centrifugo aspirante, inserito in apposito box fonoisolante-fonoassorbente, con relativo camino di espulsione; l'intervento di insonorizzazione previsto e la significativa distanza dal confine di proprietà (superiore a 100 m) renderanno gli effetti dell'installazione trascurabili sotto il profilo acustico.

Inoltre, il tecnico ricorda che a dicembre 2019 è stata eseguita una valutazione di impatto acustico, dalla quale è emerso il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente.

L'Azienda dichiara che il *bilancio idrico*, il *consumo di prodotti chimici* e la *produzione di rifiuti* resteranno invariati e non prevede ripercussioni per quanto riguarda il *consumo di suolo*, dal momento che l'area oggetto di intervento è già impermeabilizzata;

II. modifica di alcune emissioni in atmosfera, alla luce dell'obsolescenza di alcuni estrattori d'aria, che saranno rimossi, mantenendo solo uno sfiato dove necessario. In particolare:

- le emissioni **E1**, **E34**, **E35** ed **E36** (stalla sosta maiali) si trasformeranno in un semplice sfiato, eliminando gli estrattori a parete e le relative portate di aspirazione di 38.000 Nm³/h cad.;
- l'emissione **E33** (recupero calore dei fumi dei generatori di vapore) si trasformerà in un semplice sfiato, eliminando la portata di aspirazione di 4.600 Nm³/h;

III. passaggio da aspirazione forzata a tiraggio naturale del punto di emissione in atmosfera **E3** (fiammatrice);

IV. eliminazione della cisterna di stoccaggio di gasolio associata all'emissione di sfiato **E79**, con conseguente dismissione dell'emissione stessa;

V. installazione nel reparto di macellazione dei **n. 4 nuovi estrattori d'aria E82, E83, E84 ed E85**, tutti con portata massima di **8.000 Nm³/h**, che consentiranno di aumentare la salubrità dell'ambiente di lavoro durante i lavaggi notturni del reparto stesso.

Infine, il gestore coglie l'occasione per segnalare un errore materiale nella numerazione del pozzo da sottoporre a monitoraggio indicato nella sezione D3.1.9 "Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee" dell'Allegato I all'AIA (la numerazione corretta è "11" e non "1");

dato atto che il 05/10/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che, per mero errore materiale, nella Determinazione n. 959/2020 di AIA vigente non è stato indicato il limite di concentrazione massima di “*sostanze alcaline*” previsto per il punto di emissione in atmosfera **E28 (5 mg/Nm³)**;

dato atto che gli interventi in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, le capacità massime di macellazione e trattamento autorizzate, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, la produzione di rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto dell’intenzione del gestore di realizzare un nuovo fabbricato in cui collocare le macchine adibite al lavaggio delle attrezzature (ora situate in un’area che si intende convertire in reparto produttivo) e non rilevando criticità a tale proposito per quanto di competenza della scrivente, anche in considerazione del fatto che l’area di ampliamento risulta già oggi impermeabilizzata.

Si ricorda comunque che, relativamente alle modifiche che interesseranno l’attuale reparto di lavaggio attrezzature, l’Azienda dovrà attenersi a quanto già prescritto al punto **D2.2.2** dell’Allegato I all’AIA;

valutato positivamente il fatto che il gestore approfitterà dello spostamento del reparto di lavaggio attrezzature per migliorarne la gestione, con particolare riferimento alla regolazione della temperatura e alla gestione delle condense;

preso atto del fatto che nel nuovo reparto di lavaggio attrezzature saranno presenti n. 3 lavatrici sottoposte ad aspirazione, con convogliamento degli effluenti gassosi non più alle tre emissioni E28, E30 ed E31, bensì all’unica emissione **E30**, che sarà spostata nel nuovo reparto. A tale proposito:

- si procede ad **eliminare** le emissioni **E28** ed **E31** dal Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate di cui al punto D2.4.1 dell’Allegato I;
- analogamente a quanto già previsto per le emissioni E28-E30-E31, si conferma che per E30 non è necessaria la presenza di impianti di depurazione degli effluenti gassosi;
- si valuta positivamente il fatto che la sostituzione di E28-E30-E31 con la sola E30 permetterà di ridurre la portata massima complessiva di aspirazione associata alle operazioni di lavaggio dagli attuali 30.500 Nm³/h a **22.000 Nm³**;
- si concorda con la proposta del gestore di confermare il limite di concentrazione massima di “*sostanze alcaline*” pari a **5 mg/Nm³** per E30 anche nel nuovo assetto;
- si prende atto del fatto che la riduzione del numero di macchine lavatrici richiederà l’aumento della durata di funzionamento di E30 da 8 h/giorno a **10 h/giorno**;
- si rileva che, complessivamente, la modifica proposta comporta l’incremento da 1 kg/giorno a **1,1 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per l’inquinante “*sostanze alcaline*” (**+0,1 kg/giorno**) e si ritiene che tale incremento sia irrilevante, in ragione della sua esiguità in termini assoluti;
- si ritiene necessario prescrivere l’esecuzione di **analisi di messa a regime** in corrispondenza dell’attivazione di E30 nel nuovo assetto;

▫ si valuta positivamente e si accoglie la proposta del gestore di aumentare la cadenza degli autocontrolli su E30 a proprio carico da biennale ad **annuale**;

preso atto dell'intenzione dell'Azienda di dismettere gli estrattori d'aria dei punti di emissione in atmosfera esistenti **E1, E33, E34, E35 ed E36**, nonché di passare a tiraggio naturale l'emissione esistente **E3** e non rilevando criticità a tale proposito;

preso atto della dismissione dell'emissione in atmosfera **E79**, insieme alla relativa cisterna di stoccaggio di gasolio;

valutata positivamente l'intenzione dell'Azienda di installare i nuovi estrattori d'aria **E82, E83, E84 ed E85** in corrispondenza del reparto di macellazione, allo scopo di migliorare la salubrità dell'ambiente di lavoro, e ritenendo possibile autorizzare le nuove emissioni convogliate senza necessità di prevedere impianti di abbattimento, limiti di concentrazione massima di inquinanti ed analisi di controllo a carico del gestore, in considerazione della tipologia di effluenti aspirati e in analogia con quanto già autorizzato per altri reparti aziendali. Si ritiene tuttavia opportuno prescrivere al gestore di **comunicare in via preventiva la data di messa in esercizio**;

ritenendo condivisibile la proposta del gestore di convogliare nella rete delle acque reflue industriali (destinate a depurazione biologica) le condense risultanti dallo scambiatore associato al ventilatore di E30;

preso atto delle valutazioni presentate dall'Azienda in merito alle possibili ripercussioni degli interventi in progetto sull'impatto acustico aziendale e ritenendo che complessivamente le modifiche proposte non determineranno un aggravio della rumorosità prodotta, in considerazione della dismissione di alcuni punti di emissione in atmosfera, nonché dello smantellamento di diversi impianti di estrazione d'aria;

preso atto dell'errore materiale segnalato dal gestore in merito alla sezione D3.1.9 dell'Allegato I all'AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 959 del 28/02/2020 ad O.P.A.S. s.c.a., avente sede legale in comune di San Giorgio Bigarello (Mn) – Loc. Tripoli, Via Ghisiolo n. 57, in qualità di gestore dell'installazione ove avvengono le attività di macellazione con capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno e di trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con capacità di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno (punti 6.4a e 6.4b All. VIII D.Lgs. 152/06), sita in Comune di Carpi (Mo) – loc. Migliarina, Via per Guastalla 21/a, come di seguito indicato:

a) il punto 1 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 <u>stalla sosta maiali</u>	PUNTO DI EMISSIONE E3 Forno di flambatura	PUNTI DI EMISSIONE E5* Generatore di vapore 2.090 KW **	PUNTO DI EMISSIONE E6* Generatore di vapore 2.090 KW **	PUNTO DI EMISSIONE E7* Generatore di vapore 2.090 KW **
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	tiraggio naturale	tiraggio naturale	2.100	3.000	3.000
Altezza minima (m)	2,8	9	9	9	9
Durata (h/g)	3,5	7	18 * a rotazione	18 * a rotazione	18 * a rotazione
Materiale Particellare (mg/Nmc)	-	-	1,5	1,5	1,5
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	-	-	350 nel 2020 300 nel 2021 250 nel 2022 200 dal 2023	350 nel 2020 300 nel 2021 250 nel 2022 200 dal 2023	350 nel 2020 300 nel 2021 250 nel 2022 200 dal 2023
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	-	-	35	35	35
Frequenza Autocontrollo	-	-	Annuale polveri Semestrale NOx e rendimento	Annuale polveri Semestrale NOx e rendimento	Annuale polveri Semestrale NOx e rendimento

* le condizioni per il funzionamento degli impianti collegati alle emissioni E5, E6, E7 ed E80 sono definite nella prescrizione 5 del presente atto

** limiti riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E9 Timbratrice prosciutti	PUNTO DI EMISSIONE E10 Lava telai scorrevoli *	PUNTI DI EMISSIONE E11 Sfiato silos raccolta peli	PUNTO DI EMISSIONE E12 Estrattori a parete in centrale frigo	PUNTO DI EMISSIONE E13 Estrattori a parete in centrale frigo
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	650	3.000	40	6.500	6.500
Altezza minima (m)	10	4	4	3,5	3,5
Durata (h/g)	8	2 h a settimana	2	in caso di emergenza	in caso di emergenza
Sostanze alcaline (espresso come Na ₂ O) (mg/Nmc)	/	5	/	/	/
Frequenza Autocontrollo	-	-	-	-	-

* E10 : in ragione dell'utilizzo sporadico sono sospesi gli autocontrolli

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E14 Estrattori a parete in centrale frigo	PUNTO DI EMISSIONE E15 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTI DI EMISSIONE E16 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E17 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E18 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	6.500	4.000	4.000	4.000	4.000
Altezza minima (m)	3,5	10	10	10	10
Durata (h/g)	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza
Frequenza Autocontrollo	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E19 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E21 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTI DI EMISSIONE E22 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E23 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E24 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza
Frequenza Autocontrollo	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E25 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E26 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTI DI EMISSIONE E27 Estrattori in zone di percorrenza imp. frigo	PUNTO DI EMISSIONE E30 <u>2 lavacassette + 2 lavatelai</u>
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nmc/h)	4.000	4.000	4.000	22.000
Altezza minima (m)	10	10	10	11
Durata (h/g)	in caso di emergenza	in caso di emergenza	in caso di emergenza	10
Sostanze alcaline (espresso come Na ₂ O) (mg/Nmc)	-	-	-	5
Frequenza Autocontrollo	-	-	-	annuale

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E32 Saldatura reparto officina	PUNTO DI EMISSIONE E33 Recuperatore di calore dei fumi dei generatori di vapore	PUNTO DI EMISSIONE E34 Estrattore a parete stalla sosta maiali	PUNTO DI EMISSIONE E35 Estrattore a parete stalla sosta maiali
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	6.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	10	10	2,8	2,8
Durata (h/g)	1	14	3,5	3,5

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E36 Estrattore a parete stalla sosta maiali	PUNTO DI EMISSIONE E37 Estrattore a parete centrale frigo	PUNTO DI EMISSIONE E38 Estrattore a parete centrale frigo	PUNTO DI EMISSIONE E39 Estrattore aria
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	tiraggio naturale	20.000	2.000	20.600
Altezza minima (m)	2,8	4,5	4,5	10
Durata (h/g)	3,5	in caso di emergenza	in caso di emergenza	8

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E40 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E41 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E42 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E43 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E44 Estrattore aria
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	20.000	20.000	25.000	11.000	11.000
Altezza minima (m)	10	10	2,8	10	10
Durata (h/g)	8	8	2	2	2

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E45 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E46 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E47 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E48 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E49 ricircolo aria
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	20.000	20.000	20.000	11.000	5.000
Altezza minima (m)	10	10	10	6,8	10
Durata (h/g)	4	4	2	2	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E50 Ricircolo aria	PUNTO DI EMISSIONE E51 Ricircolo aria	PUNTO DI EMISSIONE E52 Ricircolo aria	PUNTO DI EMISSIONE E53 Ricircolo aria	PUNTO DI EMISSIONE E54 Estrattore a parete
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	5.000	5.000	5.000	5.000	15.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10	3,2
Durata (h/g)	24	24	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E55 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E56 Estrattore aria	PUNTI DI EMISSIONE E57 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E58 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E59 Estrattore aria
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	25.000	3.500	38.000	36.000	42.000
Altezza minima (m)	6	6	6	10	10
Durata (h/g)	24	1	4	4	4

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E60 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E61 Estrattore aria	PUNTI DI EMISSIONE E62 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E63 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E64 Estrattore aria
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	42.000	7.500	11.000	20.000	25.000
Altezza minima (m)	6	6	10	10	10
Durata (h/g)	4	1	2	24	6 mesi/anno

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E65 Estrattore aria	PUNTO DI EMISSIONE E66 Caldaia riscaldamento palazzina uffici (87,5 KW)	PUNTI DI EMISSIONE E67 Estrattore a parete	PUNTO DI EMISSIONE E68 Estrattore a parete	PUNTO DI EMISSIONE E69 Estrattore ammoniacale
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	12.000	120	20.000	15.000	4.000
Altezza minima (m)	10	2,5	4,5	2,5	10
Durata (h/g)	6 mesi/anno	6 mesi/anno	3,5	3,5	in caso di emergenza

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E70 Estrattore ammoniacale	PUNTO DI EMISSIONE E71 Sfiato	PUNTI DI EMISSIONE E72 Sfiato	PUNTO DI EMISSIONE E73 Sfiato	PUNTO DI EMISSIONE E74 Estrattore aria
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	4.000	40	40	40	2.500
Altezza minima (m)	10	4	4	4	3
Durata (h/g)	in caso di emergenza	24	24	24	8

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E76 Sfiato	PUNTO DI EMISSIONE E78 Sfiato silos calce	PUNTO DI EMISSIONE E80* Cogeneratore JMS 616 (5,979 MW t) **	PUNTO DI EMISSIONE E81 Sfiato cabina cogeneratore
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	40	-	12.000	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	4	10	8	4,2
Durata (h/g)	2	saltuaria	24 *	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	-	30	2	-
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	-	-	95	-
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E76 Sfiato	PUNTO DI EMISSIONE E78 Sfiato silos calce	PUNTO DI EMISSIONE E80* Cogeneratore JMS 616 (5,979 MW t) **	PUNTO DI EMISSIONE E81 Sfiato cabina cogeneratore
Monossido di Carbonio (mg/Nmc)	-	-	53	-
Impianto di abbattimento	-	Filtro a cartuccia	Catalizzatore ossidante + SCR	-
Frequenza Autocontrollo	-	Verifica stato di conservazione/ efficienza filtro - semestrale	Annuale polveri Semestrale CO, NOx e rendimento	-

* le condizioni per il funzionamento degli impianti collegati alle emissioni E5, E6, E7 ed E80 sono definite nella prescrizione 5 del presente atto.

** limiti riferiti ad un tenore di ossigeno del 15%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E82 estrattore d'aria a parete area macello	PUNTO DI EMISSIONE E83 estrattore d'aria a parete area macello	PUNTO DI EMISSIONE E84 estrattore d'aria a parete area macello	PUNTO DI EMISSIONE E85 estrattore d'aria a parete area macello
Messa a regime	*	*	*	*
Portata massima (Nmc/h)	8.000	8.000	8.000	8.000
Altezza minima (m)	-	-	-	-
Durata (h/g)	5	5	5	5

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3 e D2.4.5

b) il punto 4 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**

- La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Carpi **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose.** In particolare, per l’emissione E30 su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime nel nuovo assetto (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda).

c) la tabella di cui alla sezione D3.1.9 “Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee” dell’Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Verifica di vasche interrate e non* e serbatoi fuori terra	controllo visivo	mensile	triennale	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Verifiche analitiche su piezometri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e pozzo di campagna + due pozzi privati su via S. Giacomo	Analisi chimica e livello falda	Quadrimestrale: COD, ione ammonio (NH4+), cloruri, idrocarburi (espressi come n-esano) Escherichia coli	triennale	cartacea su rapporti di prova ed elettronica e/o cartacea	annuale
Pozzi 1 e 2 OPAS, pozzo artesiano 15, pozzi 8 e 11	Livello falda	annuale	triennale	elettronica e/o cartacea	annuale

* è presente una vasca di omogeneizzazione dei reflui da 3.000 mc.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità** della Determinazione n. 959 del 28/02/2020;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 959 del 28/02/2020, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta O.p.a.s s.c.a e al Comune di Carpi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione delle Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.